

MOBILITÀ. Collaborazione fra Pmg e Amia

Anziani e disabili un pulmino per gli spostamenti

Trasporto gratuito per le piccole
incombenze quotidiane in città

Donare autonomia e libertà di movimento a chi, anziano o disabile, fatica a spostarsi anche per far fronte alle esigenze primarie, come sottoporsi a una visita medica, o solo per trascorrere qualche ora di svago fuori casa. A questo scopo partirà, con l'anno nuovo, il progetto di mobilità garantita «Città di Verona»: un servizio offerto da Pmg Italia, società di trasporto, e sostenuto dall'Amia, con la collaborazione del Centro Servizi Città di Verona, che gestisce l'omonima casa di riposo a San Massimo, e la cooperativa sociale San Martino Servizi Assistenziali.

Funziona così: la Pmg mette a disposizione un furgone Fiat Ducato da nove posti, allestito anche per il trasporto di carrozzelle, con il quale garantire la mobilità agli anziani ospiti della struttura Città di Verona, ma pure ai cittadini di una certa età con difficoltà di spostamento che abitano nella terza circoscrizione. Il progetto, infatti, parte dai quartieri di Verona ovest, «con la speranza di coinvolgere, in seguito, altre zone», spiega il presidente di Amia, Andrea Miglioranzi.

Il servizio è gratuito. Le risorse finanziarie per garantire la sostenibilità economica arrivano dagli sponsor e dal noleggio degli spazi pubblicitari sulla carrozzeria del veicolo stesso. Saranno i volontari o i collaboratori della coop a occuparsi di organizzare ed eseguire i trasporti.

«Il progetto diverrà operativo verso marzo. Nel frattempo ci impegneremo a illustrarlo e pubblicizzarlo fra i residenti», promette il presidente della terza circoscrizione, Massimo Paci, accompa-



Massimo Paci

gnato dalla presidente della commissione Servizi sociali del parlamentino, Adelia Semprebboni.

Marco Accorsi, vice presidente della Pmg, e Paolo Faggian, responsabile della zona, spiegano che «questa è la nostra prima iniziativa del genere a Verona, nata sotto i migliori auspici, visto l'interessamento di una azienda importante come l'Amia».

Savino Marco Fornelli, direttore gestionale del Centro Servizi Città di Verona, racconta: «Ieri abbiamo portato sette dei nostri anziani ospiti ad ammirare la stella in piazza Bra. Per loro è stata una grande gioia, perché erano anni che non la vedevano e non facevano un giretto in centro. Purtroppo, non avendo ancora a disposizione un veicolo adeguatamente attrezzato per il trasporto di sedie a rotelle, a malincuore abbiamo dovuto lasciare a casa gli ospiti non in grado di camminare. Invece d'ora in poi, grazie al mezzo della Pmg, potremo accompagnare anche loro».

«Credo», conclude Miglioranzi, «che fare impresa significhi anche migliorare la qualità della vita sul territorio dove si opera». • LCO.